



15 settembre 2022

Procedura di consultazione relativa all'iniziativa parlamentare 18.489 «Legge sull'infrastruttura finanziaria. Pena nel caso di indicazioni inveritiere o incomplete nelle offerte pubbliche di acquisto»

Rapporto sui risultati

1 Situazione iniziale

Conformemente alla vigente legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi, RS 958.1), nel quadro di una procedura di offerta pubblica di acquisto, la società bersaglio è punita con la multa se nel parere relativo all'offerta fornisce indicazioni inveritiere o incomplete (art. 153 cpv. 1 lett. b LInFi). Per contro, la LInFi non contiene disposizioni penali per il caso in cui l'offerente fornisca indicazioni inveritiere o incomplete nel prospetto o nell'annuncio di un'offerta. Questa circostanza rivela un'incongruenza. Indicazioni veritiere e complete nel prospetto o nell'annuncio dell'offerta sono importanti per gli azionisti della società bersaglio tanto quanto indicazioni veritiere e complete nel parere del suo consiglio di amministrazione.

Per questa ragione il presente progetto si prefigge di creare una nuova norma penale, strutturata come contravvenzione, che punisca la violazione dell'obbligo di pubblicare un prospetto o un annuncio dell'offerta contenente informazioni veritiere e complete (art. 152a LInFi). Analogamente alla comminatoria delle sanzioni in caso di indicazioni inveritiere o incomplete nel parere relativo all'offerta pubblica di acquisto della società bersaglio, la pena applicabile ammonta per il reato intenzionale fino a 500 000 franchi di multa e per il reato per negligenza fino a 150 000 franchi di multa.

2 Procedura di consultazione

La procedura di consultazione è stata avviata il 16 maggio 2022 e si è conclusa l'8 settembre 2022. Sono stati invitati a parteciparvi i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati.

Hanno espresso il loro parere (in ordine alfabetico):

- 22 Cantoni: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, VD, VS, ZG e ZH;
- 4 partiti politici: PLR, Alleanza del Centro, PSS e UDC;
- 5 associazioni mantello dell'economia: economiesuisse, Swiss Banking, USS, usam e Travail.Suisse;
- 4 ambienti interessati: CP, Raiffeisen, SwissHoldings e COMCO.

I Cantoni GR e UR hanno espressamente rinunciato a esprimere un parere.

Di seguito sono riportate le principali osservazioni che i partecipanti hanno formulato. Per i dettagli si rimanda ai pareri stessi¹.

3 Principali risultati della procedura di consultazione

3.1 Panoramica

Nell'ambito della procedura di consultazione il progetto in esame ha riscosso ampio consenso. Soltanto l'UDC ha respinto la disposizione penale proposta, qualificandola come materialmente superflua. Diversi partecipanti alla consultazione (economiesuisse, Swiss Banking, Raiffeisen e SwissHoldings) obiettano, da parte loro, che l'iniziativa parlamentare venga attuata separatamente anziché nel quadro del riesame complessivo e della modifica cui la LInFi è attualmente sottoposta. I medesimi partecipanti sono inoltre favorevoli a limitare la punibilità

¹ www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse

al reato intenzionale, escludendo quello commesso per negligenza. Chiedono altresì che in futuro si rinunci alla punibilità della negligenza anche in relazione all'articolo 153 LInFi. Raiffeisen invita inoltre a verificare se gli istituti finanziari non debbano essere esclusi completamente dalla punibilità.

3.2 Pareri

Necessità di intervenire

I Cantoni AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, VD e ZG, il PLR, l'Alleanza del Centro, il PSS, Swiss Banking, Raiffeisen, l'USS, l'usam, Travail.Suisse e il CP condividono espressamente la necessità di intervenire conformemente al progetto presentato. L'UDC, per contro, respinge il progetto, qualificandolo come superfluo. Allo stato attuale vi sarebbe già la Commissione delle offerte pubbliche di acquisto a verificare il prospetto dell'offerta nel momento di un'offerta pubblica di acquisto segnalandone eventuali irregolarità. Sarebbe pertanto fortemente nell'interesse degli offerenti pubblicare informazioni complete e corrette. Una nuova fattispecie penale, superflua secondo il parere dell'UDC, alimenterebbe non solo il rischio di un'eccessiva burocratizzazione, ma anche una certa tendenza a banalizzare le fattispecie penali in generale.

Rapporto con la valutazione della LInFi

Economiesuisse, Swiss Banking, Raiffeisen e SwissHoldings non vedono la ragione né l'urgenza per introdurre in un progetto distinto la nuova disposizione penale in discussione anticipandola rispetto al riesame complessivo e alla modifica cui la LInFi è attualmente sottoposta. Di contro, l'USS sostiene un'attuazione rapida del progetto, per la quale non vi sarebbe necessità di attendere il rapporto del Dipartimento federale delle finanze relativo alla valutazione della LInFi.

Punibilità per negligenza

Economiesuisse, Swiss Banking, Raiffeisen e SwissHoldings sostengono la necessità di limitare la punibilità al reato intenzionale, rinunciando quindi alla punibilità per negligenza. Contestualmente chiedono che in futuro si rinunci alla punibilità per negligenza anche nel vigente articolo 153 LInFi. Il diritto penale andrebbe considerato come «ultima ratio» e il reato commesso per negligenza nel caso della fattispecie in discussione non sarebbe degno di pena.

Altre osservazioni

Raiffeisen invita a verificare se gli istituti finanziari siano da escludere completamente dalla punibilità, analogamente alla disposizione dell'articolo 92 della legge del 15 giugno 2018 sui servizi finanziari (LSerFi, RS 950.1). Nel caso di istituti finanziari assoggettati a vigilanza, la FINMA avrebbe la facoltà di intervenire sul piano prudenziale e disporrebbe anche del relativo potere disciplinare. Il diritto penale dovrebbe rimanere l'«ultima ratio».

Elenco dei partecipanti

I. Cantoni

- | | |
|--|----|
| 1. Staatskanzlei des Kantons Aargau | AG |
| 2. Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden | AI |
| 3. Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden | AR |
| 4. Staatskanzlei des Kantons Bern | BE |
| 5. Landeskantlei des Kantons Basel-Landschaft | BL |
| 6. Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt | BS |
| 7. Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg | FR |
| 8. Chancellerie d'Etat du Canton de Genève | GE |
| 9. Staatskanzlei des Kantons Glarus | GL |
| 10. Staatskanzlei des Kantons Luzern | LU |
| 11. Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel | NE |
| 12. Staatskanzlei des Kantons Nidwalden | NW |
| 13. Staatskanzlei des Kantons St. Gallen | SG |
| 14. Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen | SH |
| 15. Staatskanzlei des Kantons Solothurn | SO |
| 16. Staatskanzlei des Kantons Schwyz | SZ |
| 17. Staatskanzlei des Kantons Thurgau | TG |
| 18. Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino | TI |
| 19. Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud | VD |
| 20. Chancellerie d'Etat du Canton du Valais | VS |
| 21. Staatskanzlei des Kantons Zug | ZG |
| 22. Staatskanzlei des Kantons Zürich | ZH |

II. Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

- | | |
|----------------------------------|-----|
| 23. Alleanza del Centro | |
| 24. PLR. I Liberali Radicali | PLR |
| 25. Unione democratica di centro | UDC |
| 26. Partito socialista svizzero | PSS |

Procedura di consultazione relativa
all'iniziativa parlamentare 18.489 «Legge
sull'infrastruttura finanziaria. Pena nel caso
di indicazioni inveritiere o incomplete nelle
offerte pubbliche di acquisto»

III. Associazioni mantello nazionali dell'economia

| | |
|---|----------------|
| 27. economiesuisse | economiesuisse |
| 28. Unione svizzera delle arti e mestieri | usam |
| 29. Associazione svizzera dei banchieri | Swiss Banking |
| 30. Unione sindacale svizzera | USS |
| 31. Travail.Suisse | Travail.Suisse |

IV. Ambienti interessati

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| 32. Centre Patronal | CP |
| 33. Raiffeisen Svizzera | Raiffeisen |
| 34. SwissHoldings | SwissHoldings |
| 35. Commissione della concorrenza | COMCO |